

Codice A1814B

D.D. 13 giugno 2023, n. 1670

R.D. 523/1904 - P.I. 1452 - Torrente SCRIVIA - Autorizzazione idraulica per interventi di consolidamento delle pile n. 1, 10 e 11 del ponte sul Torrente Scrivia al km 21+ 837 della linea ferroviaria Tortona-Arquata Scrivia nel comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova - S.O. Unità Ter



ATTO DD 1670/A1814B/2023

DEL 13/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 1452 – Torrente SCRIVIA - Autorizzazione idraulica per interventi di consolidamento delle pile n. 1, 10 e 11 del ponte sul Torrente Scrivia al km 21+ 837 della linea ferroviaria Tortona-Arquata Scrivia nel comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova - S.O. Unità Territoriale Genova Nodo.

Con nota pervenuta agli atti di questo Settore al prot. n. 16882/A1814A del 17.04.2023 il responsabile della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova – Unità Territoriale Genova Nodo della Società RFI S.p.A., con sede in Piazza Acquaverde, 4 – 16126 Genova (GE), ha presentato istanza per ottenere il nulla osta idraulico nonché la concessione per l’occupazione temporanea di sedime demaniale con realizzazione pista di accesso in alveo per interventi di consolidamento delle pile nn. 1, 10 e 11 del ponte sul Torrente Scrivia al km 21+837 della linea ferroviaria Tortona-Arquata Scrivia nel comune di Serravalle Scrivia (AL).

Poiché gli interventi previsti interferiscono con il corso d’acqua pubblico denominato torrente Scrivia, identificato come torrente Scrivia al n.19 dell’Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All’istanza, inviata telematicamente dal richiedente a mezzo p.e.c., sono stati allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, datati Marzo 2023, a firma dell’Ing. Francesco BERTI, dell’Ordine Ingegneri della Prov. Livorno, che rappresentano le opere in previsione di realizzazione, le lavorazioni interferenti con l’alveo ed individuano altresì il tracciato in alveo della pista di accesso nonché l’area di cantiere.

Con nota prot. n. 20136 del 10.05.2023 è stata disposta la pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza da parte di RFI S.p.A. per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line dei comuni di Serravalle Scrivia e di Vignole Borbera, senza seguito di osservazioni e/o opposizioni di sorta.

In data 17.05.2023 con nota acquisita al prot. n. 21133 è stata presentata documentazione integrativa con soluzione progettuale modificativa riferitamente alle modalità di accesso in alveo ovvero all'area di cantiere.

Gli interventi in progetto prevedono opere di consolidamento e protezione delle pile 1,10 e 11 del viadotto al km 21+837 sulla linea ferroviaria Tortona-Arquata Scrivia a prosecuzione di intervento già effettuato nel 2020 sulle pile 3,6,7,8 e 9 con la finalità di proteggere le pile del ponte sul Torrente Scrivia dall'erosione localizzata che, anche a seguito degli eventi di piena degli ultimi anni, ne ha portato alla luce le fondazioni. Con maggior dettaglio reperibile negli elaborati progettuali, sono previste le seguenti lavorazioni sulle pile del viadotto ferroviario: demolizione del cordolo sommitale, realizzazione di una incamiciatura delle fondazioni (con sviluppo verticale di 9 metri per la pila n. 10 e di 12 metri per le pile n. 1 e 11), inserimento di chiodature/barre autoperforanti sul corpo fondazionale, iniezione di resine e realizzazione di cordolo sommitale, il tutto senza apprezzabili aumenti dell'ingombro originario delle pile.

Le lavorazioni di consolidamento e protezione delle pile richiedono la formazione di una pista di accesso all'area di cantiere il cui tracciato si diparte dalla sponda idrografica destra (area "Solmine") e verrà realizzato mediante regolarizzazione del materiale presente in loco senza scavi nè apporto di materiale, inoltre per raggiungere l'area di cantiere in corrispondenza delle pile nn. 10 e 11 (prossime alla sponda idrografica sinistra) è previsto l'attraversamento del ramo attivo del Torrente previa posa di scatolari o tubazioni in acciaio di ugual sezione. Le lavorazioni in corrispondenza della pila n. 1, richiedono la realizzazione di una tura per la regimazione e deviazione temporanea del fiume tra la pila n. 2 e n. 3 allo stesso modo per le lavorazioni sulle pile nn. 10 e 11 è prevista la regimazione e la deviazione temporanea del fiume tra la pila n. 7 e n. 8 attraverso la realizzazione di ulteriore tura: tali arginature provvisorie, di altezza limitata, saranno realizzate con materiale sciolto prelevato in alveo e saranno rimosse al termine dei lavori con completo ripristino dello stato dei luoghi originario.

La Ditta esecutrice delle lavorazioni indicata da RFI sarà la IVECOS S.p.A. con sede in via Brandolini n. 107 – 31029 Vittorio Veneto (TV).

A seguito dell'esame dell'istanza la realizzazione degli interventi in argomento può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Scrivia, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche impartite.

Considerato che l'impresa esecutrice Ivecos S.p.A. ha provveduto in data 01.06.2023 ad effettuare il pagamento di euro 241,00 attraverso il sistema PagoPA, a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino con le seguenti finalità:

- € 50,00 a titolo di spese di istruttoria;
- € 191,00 a titolo di canone per occupazione di suolo demaniale.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i

tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18.05.2004;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16.12.2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova - S.O. Unità Territoriale Genova Nodo con sede in Piazza Acquaverde, 4 – 16126 Genova (GE), gli interventi di consolidamento e protezione delle pile nn. 1, 10 e 11 del ponte della linea ferroviaria Tortona-Arquata al km 21+387 in Comune di Serravalle Scrivia (AL) nonché il transito temporaneo nell'alveo del torrente Scrivia, con realizzazione di opere provvisorie, per l'esecuzione di interventi di consolidamento delle pile sopra menzionate, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto allegato all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. tutte le opere, ivi comprese quelle provvisorie di cantiere, devono essere realizzate come da progetto e prescrizioni impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il transito in alveo dovrà essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

4. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
5. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente riprofilati e dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua; inoltre si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali ove interessate direttamente ed indirettamente dal cantiere;
6. dovrà essere comunicato al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, l'inizio (almeno dieci giorni prima) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni ricevute;
7. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Scrivia, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte;
9. nell'ambito dei lavori per la realizzazione dell'area di cantiere e degli eventuali interventi periodici di ripristino della stessa è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo del torrente Scrivia, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di formare accessi permanenti all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in autorizzazione;
10. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. durante la costruzione delle opere ed il transito è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
12. sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;

13. è vietato l'accesso, il transito nonché le lavorazioni in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
14. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
15. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; al pari è concessa l'occupazione dell'area per mesi 12 (dodici), periodo entro il quale dovranno essere eseguiti i lavori di manutenzione del ponte in argomento con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
16. la ditta esecutrice dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo PEC al seguente indirizzo: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it, l'inizio (con un preavviso di almeno 7 gg.) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti;
17. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
18. al termine del transito l'impresa esecutrice dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente alla rimozione dei materiali utilizzati per la formazione dei piani carrabili e dell'attraversamento provvisorio, al ripristino delle sponde e delle opere di difesa esistenti, al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
19. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

20. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per il transito in oggetto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia BUZZI

Matteo GALLO

Luisella SASSO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli